

Santorini

Santorini era un'isola di forma rotonda, ma nel corso di un terremoto e di un'eruzione vulcanica nel 15° secolo aC, il centro dell'isola è affondato dandole la forma odierna. Questo è uno dei motivi per cui molti credono davvero che Santorini si trovi effettivamente dove una volta era Atlantide. Dopo questo avvenimento la civiltà minoica sull'isola è scomparsa, e pare che la maggior parte degli abitanti sia riuscita a fuggire.

L'isola ha cambiato nome nel corso della storia. Originariamente era chiamata Stroggylì ("rotonda"), fino al momento in cui il nome descriveva la forma dell'isola. Quando arrivarono i Fenici la chiamarono Kallisti ("la migliore") ed infine ha preso il nome di Thira, dopo il suo primo governatore.

Theras era il figlio dell'eroe tebano Autesiona che era un discendente di Cadmo. Egli è stato il vicere' di Sparta e responsabile dei suoi due nipoti gemelli Procle e Eurysthene. Quando furono abbastanza adulti per governare da soli, Theras lasciò Sparta e si stabilì con un gruppo di aristocratici a Santorini.

I Romani in origine utilizzarono l'isola per gli esuli, ma in seguito contribuirono alla edificazione dell'isola.

La cristianizzazione di Santorini ha avuto luogo tra il 2° e il 5° secolo. L'isola fu spesso saccheggiata e anche devastata dai pirati e nel 1204 fu conquistata dai Veneziani. Questo accadeva quando l'isola ha assunto il suo attuale nome.

La santa protettrice dell'isola era Ag Irini (St Irene), e i navigatori stranieri la chiamavano St Irini, da cui Santorini. L'isola fu distrutta dai Veneziani nel 1354, e un'altra volta nel 1397, questa volta conquistata dai Turchi.

Nel 1821 Santorini unì le sue forze con i rivoluzionari greci e insieme liberarono l'isola dalla dominazione turca. Nel 1956 ci fu un terribile terremoto che causò il crollo di molti edifici. Gli abitanti di Kamari provenivano quasi tutti da un villaggio che fu totalmente distrutto e vi fecero ritorno in seguito.

Da vedere a Santorini:

- **Akrotiri** è uno dei più importanti siti archeologici dell'Egeo e rappresenta una tappa obbligatoria. La fenomenale scoperta dell'antica città minoica sepolta sotto le ceneri del vulcano dopo una tremenda eruzione avvenne nel 1967 e gli scavi proseguono ancor oggi. Le rovine aperte al pubblico sono protette da una struttura in cemento, legno e acciaio, una eccezionale opera di ingegno che consente ai visitatori di gironzolare per la città antica immergendosi totalmente nell'atmosfera della Grecia classica.
- **Museo Preistorico di Thira** Situato vicino alla piazza, è un must se interessati alla storia della antica città e dell'isola. Gli esemplari in mostra spaziano dal periodo Neolitico a quello tardo cicladico. Potrete vedere molti stupefacenti reperti della antica Akrotiri, oggetti di uso quotidiano degli abitanti dell'epoca, così come alcuni dei bellissimi affreschi ritrovati negli edifici.
Apertura: 8:30 - 19:30, chiuso Lunedì, l'ingresso costa 3 euro
- **Museo Archeologico** Situato vicino alla funicolare di Fira, questo museo è dedicato principalmente a una collezione di ceramiche risalenti al 7° e 6° secolo a.C., ad alcuni reperti del periodo arcaico e 13 classico, ma anche a sculture e ritratti ellenistici e romani. Sono conservati molti reperti ritrovati durante gli scavi: affreschi strappati di papiri, di donne, di meravigliose scimmie azzurre, crateri, vasi, il calco di un tavolo, un forno portatile, uno stupendo stambecco d'oro.
Apertura: 8:30 - 19:30, chiuso Lunedì, l'ingresso costa 3 euro
- **Megaron Gyzi** un bellissimo palazzo del 17° secolo trasformato in museo. Ci sono mostre permanenti di vecchi manoscritti legati alla vita pubblica di Santorini dalla fine del 16° secolo ai primi del 19° secolo, incisioni, mappe, dipinti e fotografie di Santorini scattate tra il 1930 e il 1956.
Orario: 10:30 - 13:30 e 17 - 20, tra il 1 maggio e il 31 ottobre
- **Museo del folclore** Il museo di folclore Emmanouela Lignos è una residenza costruita nel 1861 in una grotta. Il museo contiene una serie di reperti che presentano il folclore dell'isola e la vita degli isolani nel corso degli anni.
Apertura: 10 - 14 e 18 - 20

- **Antica Thira** In cima all'alta rocca della Mesa Vouna, separata dalle popolari spiagge di Kamari e Perissa, troviamo le rovine dell'antico centro di Thira. Il sito è stato abitato sin dal IX secolo a.C., nonostante la maggior parte delle rovine appartengono ad un periodo successivo, IV secolo a.C. Si spiegano così anche i resti di alcuni bagni Romani, così come quelli di mura bizantine e piccoli locali di origine ellenistica. Tra le rovine si riconoscono due Agorà ed un anfiteatro. Gli scavi cominciarono nel 1895, riportando alla luce molti reperti della meravigliosa città antica. Durante il suo tempo, l'antica Thira ha ospitato Fenici, Dori (il cui capo era Theras), Romani e Bizantini; le rovine che si vedono oggi risalgono alla fase ellenistica (4° secolo aC circa), ma ci sono anche numerosi resti romani e bizantini. Il Santuario della Artemidoros, costruito da Artemidoros di Perge alla fine del 4° secolo aC o nei primi anni del 3° secolo aC, è interamente scavato nella roccia e contiene epigrammi e incisioni che comprendono i simboli delle divinità qui venerate: l'aquila per Zeus, il delfino per Poseidone e il leone per Apollo. L'agora era il cuore commerciale e amministrativo di Thira. Nel periodo romano furono aggiunti anche un portico, monumenti e santuari eretti in onore di dignitari del periodo. Il Tempio ellenico di Dioniso (3° secolo aC) è un piccolo tempio dorico costruito su una 14 terrazza artificiale, a nord dell'agora. La facciata e il tetto furono costruiti di marmo, mentre fu impiegata della pietra locale per il resto della costruzione. Il Santuario di Apollo Karneios (6° secolo aC) si trova in parte su una terrazza artificiale e in parte è scavato nella roccia. Comprende un tempio, un cortile quadrato con sei grandi colonne monolitiche e una cisterna sotterranea. La Necropoli dell'antica Thera si trova su entrambi i lati delle strade che portano ai due porti della città antica, i moderni villaggi di Kamari e Perissa. Le tombe riportate alla luce provengono dai periodi arcaico e romano. Il sito di Antica Thera è aperto da Martedì a Domenica, dalle 8.30 alle 15. Oltre alla bella spiaggia di Kamari, la località è consigliabile anche per la bella chiesetta del XII secolo, nota per importanti affreschi bizantini e sculture di una precedente chiesa. Da Kamari, una strada tortuosa conduce all'antico insediamento. Qualche consiglio, se pensate di raggiungere la località a piedi, procuratevi scarpe comode e, se necessario, un bastone da passeggio che vi possa assistere nella parte finale del viaggio. La vista da qui è oltretutto assolutamente spettacolare. Le affascinanti rovine dell'antica Thira (o Thera) si trovano sulla montagna del Mesa Vouno, ad una altezza di 400 metri e da cui si godono vedute magnifiche sul mare e sulle due popolari spiagge di Kamari e Perissa.
- Tutto ruota intorno alla **caldera**, a Santorini. Il resto è corollario. A differenza di altre isole in cui il panorama è simile a quello di tante altre, qui è davvero unico. Non ci sono paragoni: è uno di quei luoghi che Madre Natura ha creato per il piacere degli occhi e un tuffo al cuore. Ci si può affacciare alla caldera a Fira (Thira), il capoluogo, e a Oia, il paese più a nord. Camminando, da Fira si arriva in breve a Imerovigli ed è tutto un altro panorama. Il sentiero per il promontorio di Skaros – 15 minuti - si inoltra nella caldera come la prua di una nave.
- **Il Monastero di Proftis Ilias** Conosciuto per la vista magnifica e l'affascinante museo, il monastero del XVIII secolo è una delle destinazioni più popolari fra i turisti. Si trova in cima a uno dei picchi più alti dell'isola ed il monastero è dedicato a Elia, il museo ospita manoscritti ed antichi documenti di valore. Le vecchie stanze e le corti sono incantevoli, visitandolo sarete ricompensati di una delle migliori viste della città.

Gastronomia

A Santorini mangiare bene diventa parte inscindibile dello stile di vita locale. La cucina tradizionale si distingue per i suoi ingredienti e piatti principali. Mentre l'arido paesaggio vulcanico non si presta alla produzione di una vasta gamma di prodotti, l'isola fornisce alcuni sapori distinti, che accompagnano una moltitudine di ricette originali. Gli abitanti sono ben consapevoli della fortuna che hanno in casa propria, l'incomparabile genuinità del cibo locale, rinomata in tutte le isole Cicladi. Non solo i prodotti del mare, ma anche i prodotti della terra, che inaspettatamente contribuiscono a creare il tipico aroma.

Ufficio del Turismo di Santorini all'Aeroporto Santorini (Thira) National Airport
Telefono: +30 2310 471170; +30 2310 985215

Ente del turismo greco: www.visitgreece.gr.
può essere contattato al numero: +30 210 8707000; o via fax al: +30 210 6434054

INFORMAZIONI UTILI NEL PAESE

Fuso orario: GMT + 2

Documenti

Carta d'identità valida per l'espatrio o passaporto

Moneta

Euro

Elettricità

L'alimentazione elettrica è a 220 V e 50 hertz.

Le prese di corrente normalmente sono come quelle italiane dei tipi C, F e L.

Tuttavia, è possibile trovare i tipi D e D, quindi è bene viaggiare portando con sé un adattatore universale da viaggio, non sempre facilmente reperibile sul posto.

Assistenza sanitaria

Per avvalersi delle cure medicalmente necessarie, urgenti e non, è necessario esibire la TEAM (Tessera Europea Assicurazione Malattia). Le prestazioni sono gratuite, salvo il pagamento dell'eventuale ticket o di altra partecipazione alla spesa. Altre informazioni sul sito Ministeriale italiano, cliccare [qui](#)

Numeri utili

Emergenze di ogni tipo: 112

Per ambulanza: 166

Polizia Fira tel 22 86 02 2649

Emergenze mediche Fira tel 22 8602 22 37

E' attivo il roaming per il cellulare.

Trasferimenti da e per l'aeroporto

L'aeroporto internazionale di Santorini (JTR) si trova a 7 chilometri a sud dal capoluogo Fira.

Raggiungere Fira dall'aeroporto di Santorini (o viceversa): gli autobus della compagnia di trasporto locale KTEL collegano il capoluogo dell'isola e l'aeroporto con corse ogni 30 minuti circa. La stazione dei bus di Fira si trova a ridosso del centro storico; il bus effettua numerose fermate durante il tragitto e la durata totale del viaggio è di venti-trenta minuti.

Trasporti interni

I bus locali di Santorini collegano tutte le località principali, spiagge comprese, a Fira (chiamata anche Thira), il capoluogo dell'isola. Sono circa una decina le linee di bus: con un bus diretto o al massimo un cambio a Fira potrete andare pressoché dappertutto. Sono in funzione anche un paio di corse notturne. Il prezzo dei biglietti varia a seconda delle corse, in genere tra 1,80 e 2,50 euro. Lo svantaggio di spostarsi in autobus è essere legati a degli orari definiti. Pianificate le vostre giornate consultando gli orari sul sito ufficiale, per evitare di dover stare ore ad aspettare sotto il sole. Per orari e tratte, fate riferimento al [sito ufficiale KTEL](#).

Linee di autobus:

Fira-Oia via Firostefani e Imerovigli

Fira-Perissa via Karterados, Messaria, Pyrgos, Emborio, Megalochori e Perivolos

Fira-Kamari via Karterados e Messaria

Fira-Vlihada via Karterados, Messaria, Pyrgos, Emborio, Megalochori e Perivolos

Fira-Vourvoulos via Kontochori

Fira-aeroporto via Karterados, Messaria e Monolithos

Fira-Akrotiri via Karterados, Messaria e Vothonas Non ci sono autobus diretti che vanno da un lato all'altro dell'isola. Fira è il principale centro dei bus e tutte le linee passano di là. È quindi possibile raggiungere ogni località semplicemente cambiando bus a Fira. In alta stagione, alcune linee di autobus operano al massimo fino alle 3 di notte ma è consigliato controllare prima.

Numeri di telefono della compagnia dei bus: 25404, 23821

Taxi

I taxi sono abbondanti e i tassisti sono tenuti a parlare inglese. Il principale punto di sosta dei taxi si trova appena sotto alla piazza di Fira, accanto al vecchio deposito degli autobus. La tariffa minima è di 2 € e poi viene calcolata in base alla destinazione. L'ora del giorno, la quantità di bagagli e il fatto che vi siano venuti a prendere, saranno tutte prese in considerazione per la cifra finale.

La tariffa da Fira all'aeroporto sarà di circa 15 € e un viaggio da Fira a Oia avrà un costo tra i 12 e i 15 € durante il giorno.

È sempre consigliabile stabilire la tariffa prima di salire in un taxi.

Telefono Taxi: 22555

Ambasciata d'Italia a Atene

2, Sekeri Str. – 10674 Atene

Tel. (+30) 210 3617260 – 3

Fax (+30) 210 3617330

e-mail: ambasciata.atene@esteri.it

Orari di apertura al pubblico:

lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9.00 – 12.30; mercoledì 14.00 – 17.00

Agenzia consolare onoraria Santorini

Rag. Franco Stefano Colombo

Paradosiakos Ikismos Karterados – 84770 Santorini

P.O. BOX 50

Tel. e fax 22860-24.725

e-mail: frastecol@yahoo.com

Business Hours

Gli orari delle attività a Santorini vanno dalle 08.00 alle 15.00 dal Lunedì al Venerdì, e la maggior parte chiude il Sabato e la Domenica.

I centri commerciali e **negozi** di solito sono aperti fino alle 22.00, e la maggioranza resta aperta anche la domenica.

Banche: 08.00 – 14.00, dal Lunedì al Giovedì; 08.00 – 13.00 il Venerdì.

Uffici Postali: 08.00 – 15.00, dal Lunedì al Venerdì

Musei: 08.30 – 15.00, dal Martedì alla Domenica